



2012



BILANCIO DI MISSIONE

SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA

Presidente

Prof. Domenico Francesco Rivelli

Vicepresidente

Prof.ssa Piera Stignani

Consiglieri

D.ssa Donata Carretti
Notaio Clotilde La Rocca
Avv. Rita Lugaresi
D.ssa Claudia Maria Mattioli
Avv. Rosaria Mesoraca
Dott. Dorligo Minzi
D.ssa Laura Pieri
D.ssa Isabella Seragnoli
Ing. Paolo Vignoli

Collegio dei Revisori

Presidente
D.ssa Francesca Buscaroli

Rag. Monica Marisaldi
Rag. Lamberto Lanfranchi

Staff

Staff Medico:
D.ssa Elide Carlà
Medico chirurgo specialista in dermatologia
D.ssa Danila Fabbri
Medico chirurgo specialista in oncologia
D.ssa Manuela Salmi
Psicologa

Staff Operativo:
D.ssa Giorgia Buselli
Responsabile progetti e coordinamento
D.ssa Silvia Tugnoli
Segreteria di direzione
D.ssa Elisabetta Ramenghi
Commercialista

2. Lettera del Presidente
3. La nostra Mission e le attività
4. Prevenzione Primaria: sensibilizzazione ed informazione
5. Prevenzione Secondaria: anticipazione diagnostica
6. Il progetto di lotta al melanoma
7. Prevenzione Terziaria: l'attenzione al malato
8. Obiettivi raggiunti
9. Desideri da realizzare
10. Il bilancio 2012
Il bilancio 2012
12. I volontari: la nostra forza!
13. La raccolta fondi e il nostro impegno verso i donatori
14. Dicono di noi
15. La comunicazione nazionale
16. Ringraziamenti

La nostra Mission e le attività

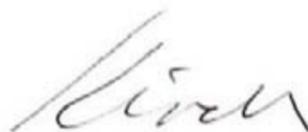
Cari soci, cari amici,
il 2012 è stato l'anno in cui abbiamo celebrato i 90 anni della LILT. Tra i tanti appuntamenti in cui ci siamo riuniti per festeggiare voglio ricordare almeno due eventi: il Convegno nell'Aula Magna di Santa Cristina il 25 febbraio e il Convegno del 26 maggio nella sede della Regione in cui tutte le sezioni dell'Emilia Romagna hanno presentato la loro attività. Tanti i momenti "spensierati", non possiamo dimenticare le cene di solidarietà, la salita dello Stelvio insieme ai ciclisti di "Stelvio over 70" e le Notti Bianche della prevenzione in Corte Isolani e nel giardino della sede nel mese di giugno. Sono state occasioni per ricordare il passato e per soffermarci sul presente e sul futuro della nostra Associazione.

Fino agli anni '80 la LILT era l'unica Associazione che sul territorio nazionale si occupava di diagnosi precoce dei tumori (al seno e alla cervice uterina) e si batteva per insegnare la cultura della prevenzione, poi in Italia e a Bologna sono sorte altre Associazioni con una missione affine e questo per noi è motivo di orgoglio e di soddisfazione a riprova della bontà della strada che avevamo intrapreso a favore della salute dei cittadini. **Con i nostri progetti e le visite di diagnosi precoce affianchiamo la sanità pubblica là dove la sanità pubblica non riesca ad arrivare.**

Nelle pagine di questo secondo bilancio di missione, trovate i dati delle attività 2012. Nel 2013 speriamo di allestire un nuovo ambulatorio soprattutto per il progetto melanoma e per rispondere il più rapidamente possibile alle richieste di visite di diagnosi precoce. Sono questi tempi di difficoltà economica per molte famiglie e anche la nostra famiglia LILT ne risente: i contributi liberali da due anni a questa parte continuano a diminuire in media del 10%, le spese fisse aumentano (luce, acqua, materiali sanitari...). Questa situazione ci preoccupa ma non vogliamo scoraggiarci, perché confidiamo sempre nel sostegno di soci e amici e nell'aiuto dei volontari che ci offrono il loro tempo.

A tutti voi rivolgo il più vivo ringraziamento da parte mia e del Consiglio Direttivo.

IL PRESIDENTE
Prof. D. F. Rivelli



Prevenzione vuol dire aver cura di sé, volersi bene. La salute è un bene prezioso e il nostro comportamento è un'importante arma di difesa per salvaguardarla.

La promozione e l'attuazione di una cultura della prevenzione (primaria, secondaria e terziaria) rappresentano l'attività principale della LILT.

Prevenzione Primaria:

educazione alla salute e ai corretti stili di vita attraverso la diffusione di materiale didattico-informativo, campagne di sensibilizzazione, conferenze aperte al pubblico, giornate di studio e tavole rotonde, incontri nelle scuole, lotta al tabagismo (percorsi per smettere di fumare, campagne informative sui danni provocati dal fumo).

Prevenzione Secondaria:

visite specialistiche ed esami per la diagnosi precoce dei tumori con l'obiettivo di identificare eventuali forme tumorali allo stadio iniziale, aumentando così notevolmente la possibilità di ricorrere a cure poco aggressive e di ottenere una completa guarigione.

Prevenzione Terziaria:

attenzione al malato: assistenza fisica, psicologica e sociale del malato oncologico per costruire una rete di solidarietà, sicurezza, informazione ed offrirgli la certezza di non essere solo.

PREVENZIONE ONCOLOGICA

Primaria

Campagne di informazione e sensibilizzazione del cittadino
Programmi di educazione alla salute nelle scuole di ogni ordine e grado
Lotta al tabagismo

Secondaria

Progetti di diagnosi precoce delle principali neoplasie:
visite di anticipazione diagnostica

ATTENZIONE AL MALATO

Counselling oncologico rivolto a malati e familiari
Sostegno psicologico
Supporto nella tutela dei diritti del paziente

PREVENZIONE PRIMARIA sensibilizzazione ed informazione

Presenza sul web e social network: è stato fatto il restyling del sito Internet della Sezione arricchendolo i contenuti, sviluppandone la versione in lingua inglese e rendendolo più interattivo grazie all'inserimento della barra social in alcune pagine in modo da renderlo un "luogo" in cui chiunque possa reperire e condividere informazioni utili sui diversi temi della prevenzione. I social network (facebook e twitter) costituiscono l'occasione per un dialogo diretto che si tratti di soci e sostenitori della LILT, pazienti, addetti ai lavori o semplici cittadini interessati ad approfondire i temi della prevenzione.

Giornalino: pubblicazione semestrale della Sezione per tenere informati i soci sulle attività e sui progetti a cui vengono destinate le loro quote e donazioni.

Conferenze Stampa: organizzate in occasione dei principali avvenimenti hanno lo scopo di coinvolgere anche i mass media nella diffusione della cultura della prevenzione oncologica.

LE CAMPAGNE NAZIONALI

Settimana nazionale della prevenzione

Si propone di informare e sensibilizzare sull'importanza di adottare un corretto stile di vita, in particolare in campo alimentare, per prevenire e combattere i tumori.

Giornata mondiale senza tabacco

Il primo punto del Nuovo Codice Europeo contro il Cancro è: "Non fumare; se fumi, smetti. Se non riesci a smettere, non fumare in presenza di non fumatori". La LILT si dedica da sempre alla lotta al tabagismo.

Notte bianca della prevenzione

Una notte in cui la cultura, in tutte le sue forme artistiche, è coniugata con la cultura della prevenzione e della salute.

Campagna nastro rosa

Il tumore della mammella è il big killer numero uno nelle donne. Sconfiggere la malattia è possibile nella maggioranza dei casi, grazie soprattutto alla prevenzione e all'anticipazione diagnostica. La Campagna Nastro Rosa ha come obiettivo quello di sensibilizzare un numero sempre più ampio di donne sull'importanza vitale della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella. Nel mese di ottobre viene offerta una visita gratuita alle donne al di sotto dei 45 anni.

IL PROGETTO "PEDALARE CONTROVENTO"

Grazie ad una collaborazione nata sui social network, nel 2012 è stato realizzato un calendario con l'intento di fornire un messaggio di speranza e coraggio a chi affronta la malattia attraverso la testimonianza diretta di un giovane malato di leucemia che ha reagito alla diagnosi decidendo di attraversare l'America in bicicletta. Dal suo blog sono estratti gli scatti e i pensieri che compongono il calendario.

IL PROGETTO "RAGAZZI NON FUMATEVI LA VITA!"

In collaborazione con il gruppo ciclistico Stelvio Over 70

Hanno tutti più di 70 anni e il loro hobby è la bicicletta; il loro slogan: "ragazzi non fumatevi la vita". Prosegue ormai da un paio di anni la collaborazione con il gruppo ciclistico Stelvio Over 70 per portare nelle scuole medie della provincia di Bologna il tema della prevenzione e dei corretti stili di vita attraverso una testimonianza davvero particolare.

PREVENZIONE SECONDARIA anticipazione diagnostica

Diagnosi precoce vuol dire diagnosi tempestiva, ossia la possibilità di individuare la malattia (anche una piccola lesione che ne precede l'insorgere) nella sua fase iniziale. L'obiettivo è garantire cure efficaci, terapie poco aggressive e una più elevata probabilità di completa guarigione.

Fare prevenzione secondaria è semplice:

è sufficiente ascoltare il proprio corpo, comunicando subito al proprio medico qualsiasi sintomo anomalo e partecipare ai programmi di screening oncologico.

Presso gli ambulatori della Sezione di Bologna vengono condotte visite di diagnosi precoce delle principali neoplasie:

- per la prevenzione dei tumori femminili: visita senologica con ecografia mammaria per la prevenzione del tumore al seno, pap test con colposcopia per prevenire il tumore del collo dell'utero;
- controllo della prostata mediante ecografia sulla popolazione maschile over 50;
- sulla popolazione ultra-sessantenne il protocollo di screening prevede anche l'ecografia all'addome completo per un'indagine su reni, vescica.... e la ricerca del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon-retto;
- progetto di lotta al melanoma: mappatura dei nevi mediante video microscopia a sonda ottica.

Nel 2012 sono state **2.483** le persone che si sono sottoposte almeno una volta alle visite di anticipazione diagnostica. I controlli complessivamente effettuati sono stati **3.552**.

Ambulatorio di dermatologia:

Mappature dei nevi mediante videomicroscopia a sonda ottica:
1.438 controlli effettuati

Ambulatorio oncologico:

- Controllo nei con dermatoscopio ad epiluminescenza: **40**
- Ecografia tiroidea: **68**
- Ecografia all'addome completo: **481** di cui **186** per controllo prostata
- Visita senologica: **746**
- Ecografia al seno: **715** di cui **25** noduli benigni e/o sospetti che hanno richiesto ulteriori accertamenti
- Nastro rosa: **367**
- Progetto di prevenzione tumore al seno rivolto alle donne straniere presenti sul territorio: **243**
- PSA: **39**
- Pap test: **448**
- Hemocult: **283** di cui **8** positivi
- Esame cavo orale: **31**



La prevenzione del melanoma

Il melanoma, tumore maligno della pelle, è relativamente raro, ma in sensibile crescita nella popolazione bianca di tutto il mondo.

La prognosi dipende soprattutto dallo spessore del tumore al momento della diagnosi: più il melanoma è "sottile!" (cioè minore è l'invasione degli strati profondi della cute), maggiore è la percentuale di sopravvivenza e guarigione.

Osservando la discordanza di andamento tra incidenza (in aumento) e mortalità (stabile), possiamo affermare con sicurezza che, negli ultimi anni, vi è stato un notevole miglioramento della prognosi determinato dalle campagne di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti del controllo delle lesioni pigmentate. Sulla cute, infatti, è facile osservare un numero variabile di nevi melanocitari benigni, di diametro inferiore a 6 mm, forma e contorno regolari, colore omogeneo. In molti individui di razza caucasica, tuttavia, sono presenti lesioni pigmentarie atipiche per dimensioni, forma, margini e distribuzione del colore.

Esse, definite nevi displastici, per i loro aspetti clinici ed istologici intermedi tra quelli dei comuni nevi e quelli del melanoma, sono considerate lesioni a rischio per l'insorgenza del temibile tumore cutaneo.

Il nostro impegno come associazione è, quindi, rivolto soprattutto alla diagnosi tempestiva dei nevi displastici e dei melanomi "sottili".

Dal 2010 abbiamo, infatti, organizzato un ambulatorio dedicato alla diagnosi ed alla prevenzione del melanoma. Ogni nostro paziente, oltre che all'esame clinico della cute, è sottoposto all'osservazione delle lesioni cutanee tramite la microscopia ad **epiluminescenza o dermatoscopica**. Metodica non invasiva, del tutto innocua, la dermatoscopia consente di esaminare la distribuzione del pigmento nel contesto della lesione, precisandone la natura melanocitaria o non, la profondità della localizzazione, la presenza di criteri di benignità, di displasia o di malignità.

Ciò permette allo specialista di disporre di un ventaglio di parametri di valutazione ben più ampio ed articolato rispetto al semplice esame clinico con conseguente netto miglioramento della diagnosi.

Inoltre, per garantire una più accurata valutazione dei nevi ed una corretta gestione dei pazienti nel tempo, ci avvaliamo di un **videodermatoscopio digitale computerizzato**, strumento moderno e sofisticato composto da una telecamera a fibre ottiche che consente di visualizzare sul monitor di un computer l'immagine di elevatissima qualità della lesione. Il computer, munito di un particolare software di gestione dati, permette di creare, per ogni paziente, una cartella personalizzata in cui si raccolgono i dati anamnestici ed una mappa delle lesioni neviriche atipiche. Per ogni lesione che necessita di monitoraggio viene, pertanto, memorizzata l'immagine clinica e dermatoscopica che sarà così facilmente confrontata con altre immagini dello stesso nevo raccolte in controlli successivi, riuscendo in tal modo a scorgere e valutare ogni minimo cambiamento.

Grazie a questo accurato lavoro negli anni 2010 - 2012 siamo riusciti a diagnosticare **3 melanomi e 87 nevi displastici**, nostro maggiore successo, perché molte di queste lesioni avrebbero manifestato nel tempo la loro aggressività e malignità.

Ribadendo il fatto che l'exeresi (cioè l'asportazione della formazione patologica) precoce resta, a tutt'oggi, la sola terapia curativa del melanoma, sottolineiamo ancora una volta **l'importanza di sottoporsi periodicamente a visite specialistiche per una corretta valutazione e controllo nel tempo** delle lesioni neviriche.

Elide Carlà
Specialista in Dermatologia e Venereologia



PREVENZIONE TERZIARIA

Attenzione verso il malato e la sua famiglia...
...per costruire una rete di solidarietà, sicurezza e informazione

Counselling oncologico

Un **punto di ascolto**, a disposizione della popolazione, in cui uno specialista oncologo, su appuntamento, offre a titolo completamente gratuito la propria professionalità, competenza e disponibilità per fare chiarezza, fornire informazioni, indirizzare, dissipare paure. Il servizio è rivolto a malati, ai loro familiari e amici per costruire una rete di solidarietà che aiuti il paziente a non sentirsi solo.

Sostegno psicologico per malati e familiari

Una **psicologa** effettua colloqui individuali con il paziente oncologico che si trova spesso senza punti di riferimento, per aiutarlo e sostenerlo nella comprensione e metabolizzazione dell'evento malattia, in modo da fargli ritrovare la propria dignità.

Sportello oncologico

La LILT in collaborazione con Adapt - Fondazione Marco Biagi e Europa Donna si è fatta promotrice del Manifesto per i diritti del malato oncologico il cui principale obiettivo è ampliare le tutele del lavoratore affetto da malattia oncologica. In Italia infatti sono molti coloro che convivono con il cancro. E' quindi fondamentale promuovere la tutela medico-psicologica-legale dell'ammalato e, contemporaneamente, sensibilizzare i datori di lavoro e la stessa comunità secondo il principio di uguaglianza e di salvaguardia del diritto fondamentale alla salute.

Presso la Sezione di Bologna è attivo un **punto di ascolto per informare ed indirizzare in merito alle disposizioni di legge** al fine di aiutare il paziente oncologico nella tutela dei propri diritti.

Vengono fornite informazioni sulle procedure per:

- Riconoscimento invalidità civile ed handicap
- Indennità di accompagnamento
- Agevolazioni fiscali
- Ottenimento di congedi, permessi, riposi
- Richiesta di riduzione orario di lavoro

*"Il cancro è un problema serio.
Di cui si parla troppo poco nel suo contesto.
Molte, troppe persone lo vivono sulla propria pelle o
attraverso una persona cara ammalata.
Chi vive direttamente o indirettamente questa esperienza conosce
il fardello che ci si porta dentro.
E troppo spesso viene sottovalutata questa parte emotiva."*

Da "Le parole sono importanti. Cancro e Rispetto"
di Marta Proserpio

Obiettivi raggiunti

VOLEVAMO REALIZZARE

2011

PREVENZIONE

Collaborazione con le Associazioni Pace Adesso e Manos Sin Fronteras per un percorso triennale di sensibilizzazione e anticipazione diagnostica delle donne straniere.

Obiettivo: sottoporre 100 donne straniere a visita senologica con ecografia mammaria e a pap test.

Collaborazioni con aziende ed enti del territorio per progetti di prevenzione rivolti a dipendenti.

Acquisto di un nuovo strumento per la prevenzione del melanoma.

- **Risultato raggiunto:**
120 donne straniere sottoposte a visita diagnostica gratuita.
- **Risultato raggiunto:**
Collaborazione con Il Resto del Carlino e la Grande Distribuzione (GDO - Centro Nova) per visite rivolte a dipendenti e clienti.
- **Risultato raggiunto:**
Ottenuto finanziamento da Sede Centrale per acquisto Total body digital analyser DB – MIPS 2012.

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E DIVULGAZIONE

Diffondere sempre più la cultura della prevenzione oncologica nei giovani attraverso percorsi di educazione alla salute nelle scuole, ma anche attraverso nuove occasioni di incontro come eventi sportivi che coinvolgano campioni dello sport.

Giornata Mondiale senza Tabacco: proseguire l'impegno nella lotta al tabagismo della LILT.

- **Risultato raggiunto:**
6 percorsi di educazione alla salute (alimentazione, alcol e fumo) svolti presso scuole elementari e secondarie;
Partita di beneficenza Bologna FC - Ozzanese.
- **Risultato raggiunto:**
7 comuni della provincia di Bologna raggiunti con il progetto "ragazzi non fumatevi la vita" in collaborazione col Gruppo Ciclistico Stelvio Over 70;
Scalata in bicicletta al passo dello Stelvio con campioni come Moser e Simoni;
Stampa e diffusione del calendario 2013 "Pedalare controvento".

ATTENZIONE AL MALATO E ALLA SUA FAMIGLIA

Apertura dello sportello per la tutela dei diritti del paziente oncologico: un luogo accogliente e riservato dove la persona interessata e/o i suoi familiari possono ricevere informazioni sulle disposizioni di legge al fine di conoscere, e poter quindi tutelare, i propri diritti.

- **Risultato raggiunto:**
5 persone assistite attraverso lo sportello per la tutela dei diritti in collaborazione con Inca – CGIL.

Desideri da realizzare

CI SIAMO RIUSCITI!

2012

PREVENZIONE PRIMARIA



Sviluppare attività di informazione e sensibilizzazione rivolte alle fasce giovani: università. Diffondere la cultura della prevenzione oncologica superando l'errato concetto, molto diffuso, del "se prevengo non mi ammalo" facendo capire l'importanza del "se prevengo guarisco meglio". "Giornate della salute LILT": creare dei momenti di incontro sul tema della prevenzione (da quella primaria alla terziaria) che aiutino a vivere meglio.

PREVENZIONE SECONDARIA



Allestimento di un nuovo ambulatorio per la prevenzione del melanoma.



PREVENZIONE TERZIARIA



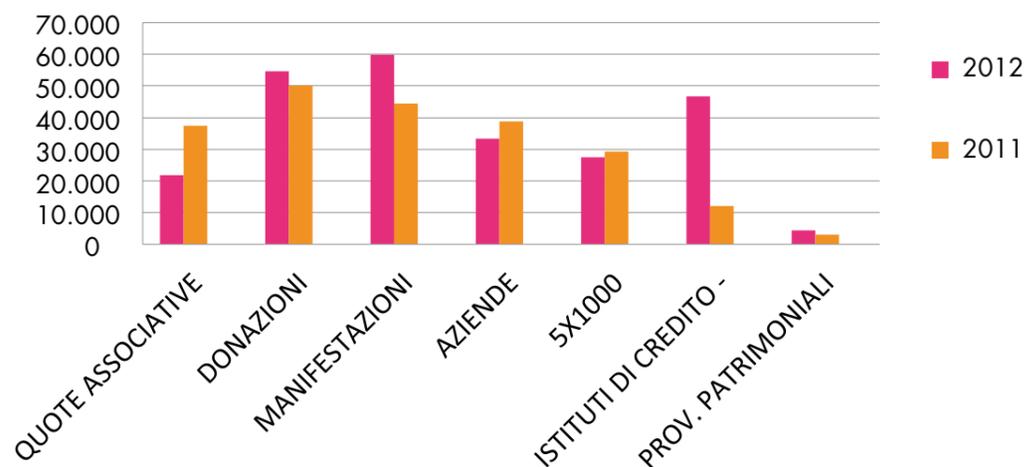
Stati generali del malato: un momento di confronto corale tra pazienti, medici e tutte le parti coinvolte nella convinzione che solo insieme si possano trarre nuove forze e si possano affinare gli strumenti per vincere la lotta contro tutti i tumori. Sviluppare i progetti di accompagnamento e sostegno durante la malattia mettendosi in rete con le altre realtà.

Il bilancio 2012

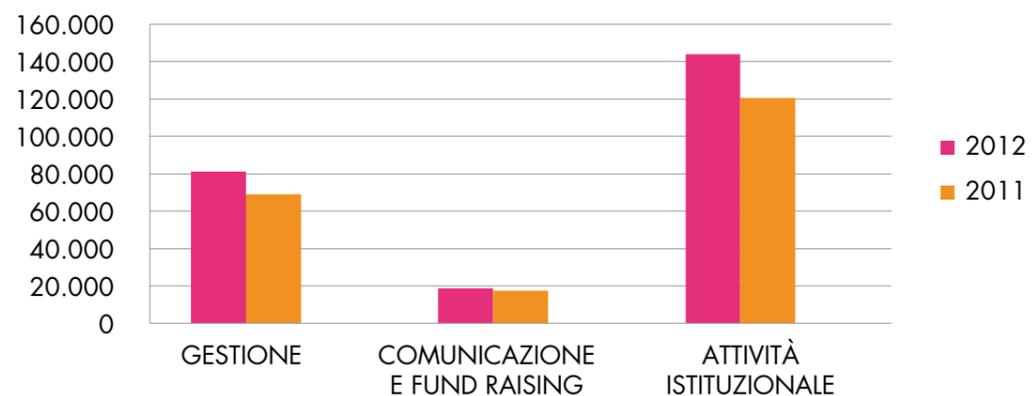
PROVENTI	2012	2011
QUOTE ASSOCIATIVE	21.765	37.390
DONAZIONI	54.693	50.083
MANIFESTAZIONI	59.933	44.484
AZIENDE	33.312	38.805
5X1000	27.578	29.342
ISTITUTI DI CREDITO - ENTI PUBBLICI E PRIVATI	46.700	12.196
PROV. PATRIMONIALI	4.414	3.127
TOTALE	248.394	215.427

ONERI	2012	2011
GESTIONE	81.161	68.905
COMUNICAZIONE E FUND RAISING	18.692	17.271
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	143.864	120.593
<i>Campagne</i>	<i>12.376</i>	<i>10.449</i>
<i>Prevenzione</i>	<i>131.488</i>	<i>110.144</i>
TOTALE	243.717	206.769

PROVENTI

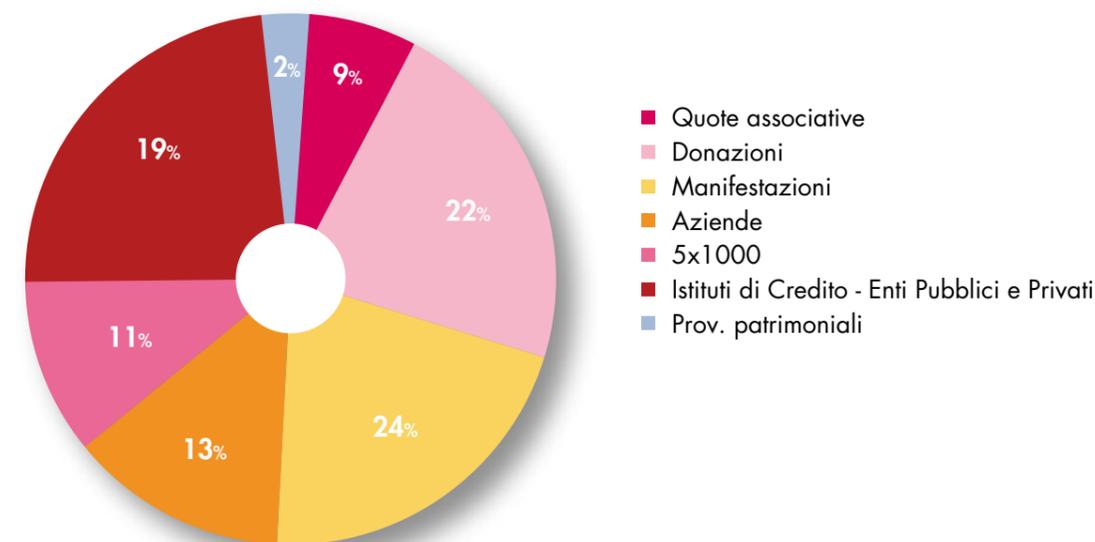


ONERI

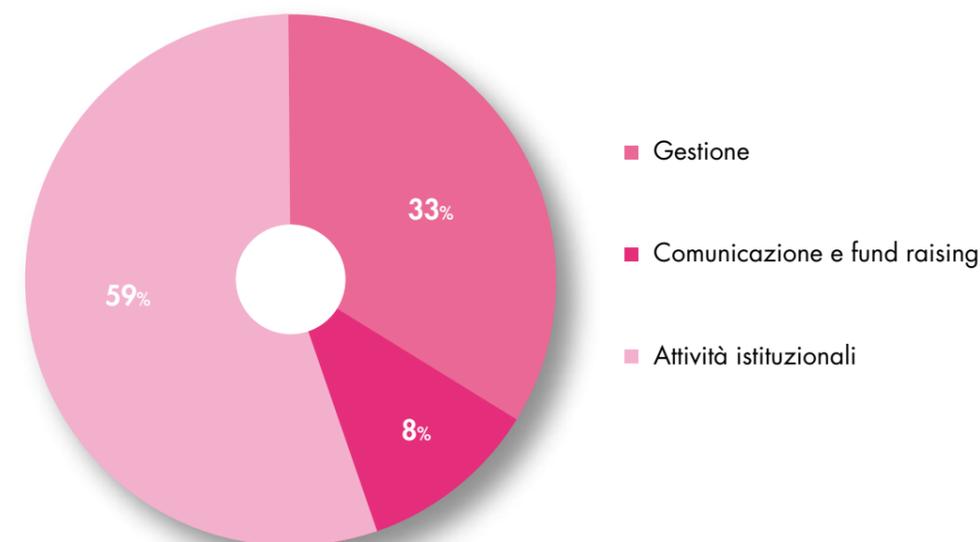


Il bilancio 2012

ENTRATE



USCITE



I volontari: la nostra forza!

GRAZIE AI NOSTRI 35 VOLONTARI NEL 2012 ABBIAMO

- Allestito 26 banchetti informativi durante le campagne nazionali (mese rosa in ottobre, Settimana della Prevenzione a marzo) a Bologna e Provincia: Bologna centro, Casalecchio di Reno, Bazzano, Porretta, Sasso Marconi e Ceretolo.
- Organizzato 7 cene di raccolta fondi
- Distribuito 429 bottiglie d'olio nella Settimana Nazionale della Prevenzione
- 189 stelle di Natale
- 106 addobbi per l'albero di Natale
- 224 calendari "Pedalare controvento"



"Faccio lo volontaria perché sono egoista. Perché ricevo più di quello che do. Perché dedicando un po' del mio tempo a una causa in cui credo e a cui sono molto sensibile, la mia vita acquista un maggior valore, mi sento più piena, mi sento migliore. Sono contenta di fare volontariato perché mi viene chiesto di fare ciò che più mi piace, che è più vicino alle mie attitudini e inclinazioni. Per la LILT posso fare cose che in altri contesti non verrebbero richieste, mi posso mettere alla prova e lo faccio con gioia perché gli altri ripongono fiducia in me e nelle mie capacità. Per me è impagabile sapere che qualcuno si fida e si affida a me. Come ogni volontario so di non essere indispensabile però so di poter essere d'aiuto. Come in un quadro di Georges Seurat, tutti coloro che lavorano (gratuitamente o meno) sono tanti piccoli puntini che messi insieme formano un'immagine di senso compiuto e di straordinaria bellezza. Io sono uno di quei puntini: con il mio piccolo aiuto partecipo a un progetto più grande. Con poche ore a settimana posso contribuire concretamente alla lotta ai tumori. E in quelle poche ore ricevo una carica di energia e un senso di appagamento che mi permettono di affrontare meglio il resto della settimana e di attendere con gioia l'impegno successivo. Fare volontariato non mi pesa, anzi, mi rende più leggera e felice. Se questo non è egoismo..."

Silvia

La raccolta fondi e l'impegno della LILT verso i donatori

La LILT Bologna non riceve finanziamenti pubblici, ma vive grazie alle **donazioni liberali** di amici e sostenitori, alle **quote associative**, ai contributi di alcune **Fondazioni** ed **aziende**. Nel 2012 la Sede Centrale della LILT, grazie alla ripartizione del 5X1000, ha contribuito in maniera incisiva a sostenere i progetti della Sezione.

La raccolta fondi, fondamentale per poter continuare a offrire i servizi che l'Associazione mette a disposizione della cittadinanza e del territorio, si articola principalmente in:

- Attività di promozione esterna: banchetti di raccolta fondi, stelle di Natale, pranzi e cene di beneficenza, sottoscrizioni a premi, gare sportive, eventi che uniscono la raccolta fondi alla possibilità di promuovere la cultura della prevenzione oncologica.
- Partecipazione ai bandi delle Fondazioni bancarie.
- Donazioni da parte di aziende del territorio che desiderano promuovere progetti di diagnosi precoce verso i propri dipendenti e/o soci.
- Donazioni liberali di privati.

Tradotto in numeri:

- 1.354 donazioni in contanti
- 36 donazioni mediante assegni bancari
- 42 donazioni attraverso bonifici bancari
- 381 donazioni tramite bollettino postale
- 3 donazioni tramite Paypal (il servizio Paypal è attivo dal dicembre 2012)
- 1.400 quote associative

IL NOSTRO IMPEGNO VERSO CHI CI SOSTIENE

Ci impegnamo ad...

Informare sulle attività e i progetti della Sezione attraverso la pubblicazione inviata a tutti i soci 2 volte all'anno, la newsletter mensile, i social network e il sito web.

Fornire un filo diretto per informazioni, prenotazioni e/o richieste di materiale.

Favorire la partecipazione diretta alla vita dell'Associazione raccogliendo suggerimenti ed osservazioni durante l'annuale assemblea dei soci.

Fornire una rendicontazione accurata delle attività in corso e dei risultati raggiunti attraverso il bilancio di missione.

Tutelare la persona grazie ad una comunicazione non lesiva della dignità né aggressiva o colpevolizzante, ma che sia chiara, coinvolgente e rappresentativa della realtà descritta.

Garantire la privacy dei dati sensibili in base alla normativa vigente.

Comunicare e condividere i principi fondamentali indicati nella nostra *mission* con i nostri sostenitori (soci, donatori, simpatizzanti).

Portare avanti la mission nel rispetto dei criteri etici di raccolta fondi che ci siamo dati.

Operare in maniera trasparente, redigendo un bilancio di previsione, un consuntivo e un riassetto di metà anno, sottoponendoli al Collegio dei Revisori.

Dicono di noi...

La comunicazione nazionale

SABATO 17 MARZO 2012 **il Resto del Carlino**
FILIO DIRETTO: quartieri.bo@ilcarlino.net

LA SETTIMANA DELLA LILT

Olio d'oliva e buona cucina per combattere i tumori

«AUMENTANO i risultati con la prevenzione nella lotta contro il cancro, ma teniamo altissima la guardia con tanta informazione». Così esordisce Francesco Rivelli, presidente della Lega italiana per la Lotta contro i tumori, nel presentare l'XI edizione della Settimana nazionale per la prevenzione oncologica da oggi al 25 marzo, uno dei più importanti appuntamenti della Lilt, appoggiato dall'Ascom. Quest'anno ricorrono i 90 anni di attività della Lilt, che si concretizzò a Bologna nel 1922, e nel corso degli anni la prevenzione e la diagnosi precoce hanno costituito gli elementi fondanti dell'attività della associazione. In particolare, l'attenzione di questa settimana sarà rivolta alle food bloggers di cucina (www.lilt.it) che con indicazioni per una sana e corretta alimentazione, primo strumento efficace per tenere lontano il tumore, e particolari ricette in cui predomina sempre l'uso di olio extra vergine di oliva, prezioso per le sue qualità protettive, ci insegneranno a prevenire il cancro. Testimonial dell'evento quest'anno saranno Diana Bianchedi, medici-

Giancarlo Tonelli, Giovambattista Sisca, Diana Bianchedi e Francesco Rivelli per la Lilt

co nonché campionessa mondiale di scherma, e Giovambattista Sisca, medico del Bologna: rappresentano uno stile di vita ideale, con una nutrizione corretta ed una sana attività sportiva. Dagli studi recenti, ha spiccato Rivelli, si è appurato che consuma una dieta ricca in oli vegetali, in particolare di oliva, si riduce il rischio di sviluppare una neoplasia; per questo, nei giorni 23 e 24 marzo in via Indipendenza a Cavour e in via...

«Mammografia nei casi dubbi»
 L'oncologo: secrezioni ghiandolari, un segnale da studiare

ingredienti, complicando la diagnosi. Se vengono dubbi, il medico procede con la tecnica dell'aspirazione. Non sono preoccupanti se vengono le secrezioni, più frequenti fra i 30 e i 45 anni, a volte determinate da crescita ghiandolare. Tuttavia, se il medico ha notato secrezioni, è opportuno che il sistema opposti l'aspirazione del liquido, con successivo esame citologico.

Sfilando nella Corte per la Lilt

Serata a favore della Lilt in Corte Isolani per il primo fashion show dedicato alle donne Supernormali. L'iniziativa è stata organizzata dalla neopresidente del Consorzio Francesca Sforza in collaborazione con tutti i commercianti della Corte. Due le sfilate, una alle 18 ed una alle 23. Per l'occasione i negozi sono rimasti aperti fino alle 23

Una raccolta di poesie che esorcizza il cancro
 L'ansia per la diagnosi e la voglia di vivere

12 milioni DI MALATI OGNI ANNO

Il numero di malati di cancro è in aumento in tutto il mondo. Negli ultimi dieci anni la percentuale colpita sono cresciuti del 20%.

31 maggio • Giornata Mondiale Senza Tabacco

dai, spegnila

Dopo 30 minuti i battiti cardiaci e la temperatura delle mani e dei piedi si normalizzano
 Dopo 8 ore aumenta la concentrazione di ossigeno nel sangue
 Dopo 12 ore migliora il respiro
 Dopo 1 giorno il monossido di carbonio nei polmoni cala drasticamente e migliora la circolazione
 Dopo 1 settimana migliorano gusto, olfatto e alito; capelli e denti sono più puliti
 Dopo 1 mese il polmone recupera fino al 30% della funzione respiratoria
 Dopo 3-6 mesi diminuisce la tosse cronica; il peso tende a normalizzarsi
 Dopo 1 anno il rischio di infarto è dimezzato e si riduce anche il rischio di sviluppare un tumore
 Dopo 5 anni il rischio di tumore al polmone si riduce del 50%, quello di colon è pari a quello di un non fumatore
 Dopo 10 anni il rischio di tumore si riduce ai valori minimi di probabilità

LILT
 LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
 prevenire è vivere

1922 90 anni di PREVENZIONE 2012

DA 90 ANNI LOTTIAMO CONTRO IL FUMO

www.lilt.it
 (800 918373)
 SOS LILT
 LILT NAZIONALE

FORZA.
 Credi in un mondo senza più tumore al seno. Fino ad allora noi ci saremo.

FORZA.
 Credi in un mondo senza più tumore al seno. Fino ad allora noi ci saremo.

NASTRO ROSA

LILT
 LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
 prevenire è vivere

1922 90 anni di PREVENZIONE 2012

re del seno attraverso l'informazione e la ricerca medica. unisciti a noi su facebook.com/bcacampaign.

“UNA MINI E NON ESAUSTIVA RASSEGNA STAMPA”

Ringraziamenti

Vogliamo ringraziare i nostri affezionati volontari, i 1.400 soci del 2012 (in continua crescita rispetto agli anni precedenti) e le aziende del territorio che ci hanno sostenuto nel 2012, senza cui tutto questo non sarebbe stato possibile.



I Centri Anziani di Bologna e Provincia - Luigi Laraia - Forno Pizzirani - Bar Pic Nic - Cesari vini
Vivaio Dario Vignudelli - Farmacia Zolino - Andrea Fazioli - Gruppo ciclistico Stelvio Over 70

Le modalità con cui un'azienda può sostenerci sono:

Visite di diagnosi precoce rivolte ai dipendenti/soci.

Organizzazione corsi antifumo in azienda per un luogo di lavoro smoke free.

Donazione di beni per eventi di beneficenza come cene, aste, sottoscrizioni o gare sportive, o di servizi fornendo gratuitamente servizi professionali, come ad esempio la stampa di materiali promozionali.

Strenne di Natale: decidendo di sostituire o integrare i tradizionali regali di Natale a dipendenti, clienti e fornitori con una donazione alla Sezione.

Sostenendo direttamente con una donazione uno dei progetti.

Payroll giving: i dipendenti possono donare una (o più) ore di lavoro all'Associazione per sostenerne i progetti. La donazione viene trattenuta direttamente dalla busta paga. Il match giving consente all'azienda di partecipare alla scelta dei dipendenti effettuando una donazione diretta a favore dell'Associazione di un importo pari al totale o ad una quota dell'ammontare donato complessivamente dai propri dipendenti.

Azioni di Cause Related Marketing: donazione all'Associazione di una parte dei proventi derivanti dalla vendita dei vostri prodotti o servizi.

Come contribuire alla nostra buona causa

• Con una donazione

Bollettino di C/C Postale n. 17403403

Bonifico:

Banca Popolare Milano Ag 204 di Bologna

IBAN IT 97 I 05584 02404 000000002000

Cassa di Risparmio di Ravenna Filiale Bologna 4

IBAN IT 86 S 06270 02411 CC0110079568

CARISBO Sede di Bologna

IBAN IT 87 O 06385 02401 074000450285

Banca Popolare Emilia Romagna Filiale di Zola Predosa

IBAN IT 28 K 05387 37130 000001101346

Direttamente dal sito internet con PayPal

- **Con il 5X1000** - Una firma per aiutare la LILT a proteggere la salute dei cittadini, divulgando la cultura della prevenzione! Destinando alla LILT Sezione Provinciale di Bologna il cinque per mille dell'IRPEF è possibile sostenere i progetti di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori contribuendo concretamente alla lotta contro i tumori. Come fare? E' sufficiente firmare nella categoria "Associazioni" e scrivere il nostro Codice Fiscale: 92049200378
- **Diventando Socio** - Sono 90 anni che la LILT porta avanti il suo impegno contro il cancro grazie a soci e sostenitori rendendoli protagonisti di questa battaglia. Il più piccolo contributo può essere un aiuto prezioso nella lotta contro i tumori. I contributi annuali ci permettono di portare avanti i nostri progetti.
- **Con un lascito** - Inserire un lascito alla LILT nelle proprie volontà è un gesto di grande solidarietà e responsabilità e ci aiuta a costruire un mondo in cui, grazie alla prevenzione e alla diagnosi precoce, si potrà vivere senza la paura del cancro. Ogni lascito, quale che sia l'entità, è importantissimo per noi!
- **Bomboniere solidali** - Matrimoni, Battesimi, Comunioni, Cresime? Sostituisci le tradizionali bomboniere con un contributo alla LILT! Anche così potrai sostenere le nostre attività di prevenzione e rendere partecipi parenti e amici di un gesto di solidarietà.
- **Con il proprio sito web** - Inserire un riferimento o un link sul proprio sito web può aiutarci a far conoscere ad un più ampio pubblico i temi della prevenzione e le iniziative a favore della lotta contro i tumori.
- **Sostenendo un progetto specifico** - Sono diversi i progetti che potete sostenere, anche con un piccolo contributo:
 - Acquisto di strumentazione per la diagnosi precoce
 - Campagne di sensibilizzazione
 - Progetti di sorveglianza oncologica
 - Diagnosi precoce
 - Supporto del malato
- **LILT per le aziende** - Sono diverse le possibilità di coinvolgimento per un'azienda che voglia sostenerci nella lotta contro i tumori a seconda di obiettivi ed interessi:
 - Attraverso le convenzioni per visite gratuite ai dipendenti
 - Scegliendo di sostenere direttamente uno dei progetti della Sezione
 - Attraverso il vostro sito internet
 - Coinvolgendo il proprio staff e i dipendenti
 - Attraverso la donazione di beni e servizi
 - Attraverso la sponsorizzazione di eventi
 - Attraverso iniziative di Cause Related Marketing
 - Donando a LILT il budget destinato ai regali di Natale



LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere



SEZIONE
PROVINCIALE
DI BOLOGNA



Via Turati 67 - 40134 Bologna
tel. 051 4399148 - fax. 051 4390409
segreteria@legatumoribologna.it
www.legatumoribologna.it